

INTENZIONI SANTE MESSE

DOMENICA 22 LUGLIO XVIª Domenica del tempo ordinario		LUNEDÌ 30 LUGLIO	
ore 07.30	Orso Luigi e Teresa	ore 19.00	Del Grosso Giuseppe; Ferdinando e Marco, suoceri e parenti; Pellizzer Carmelina (ann.);
ore 10.00	Per la Comunità; Ricordo dei ragazzi del '99; Guglielmin Giuseppe e Teresa e figli defunti;	MARTEDÌ 31 LUGLIO Sant' Ignazio di Loyola	
ore 19.00	Don Delfino e Alfredo Frigo; Busato Antonio e Lucia; Pante Carlo; Baston Guglielmo (ann.) e Teresa;	ore 19.00	
LUNEDÌ 23 LUGLIO		MARTEDÌ 1 AGOSTO Sant' Alfonso Maria de' Liguori	
ore 19.00	Campagnolo Stefano; Avanzi Genoveffa e Aldo; Cecchin Stella (ann.);	ore 19.00	Gheno Antonio Bruno e Rosetta; Don Paolo, don Delfino, Frigo Alfredo, Silvano, don Martino, Zaghetto Aldo, Rossi Maria e Rossi Antonio; Padovan Elio (ann.);
MARTEDÌ 24 LUGLIO		GIOVEDÌ 2 AGOSTO	
ore 19.00		ore 19.00	
MERCLEDÌ 25 LUGLIO San Giacomo il Maggiore Apostolo		VENERDÌ 3 AGOSTO	
ore 19.00	Def. Fam. Marchetti e Carletto; Peroto Alfredo, Vergari Fabrizio e Zilio Adele;	ore 19.00	Citton Nathan (ann.) e Caterina;
GIOVEDÌ 26 LUGLIO Sant' Anna e San Gioacchino		SABATO 4 AGOSTO San Giovanni Maria Vianney	
ore 19.00	Campagnolo Andrea; Serraiotto Maria; Lozito Francesco e Volpe Anna;	ore 19.00	Ravagnolo Mario, Jolanda, Antonio, Pietro, Caterina e Alfeo; Bordignon Luigi e Bonamigo Maria, famiglia Bordignon e Dinale; Dissegna Bruno;
VENERDÌ 27 LUGLIO		DOMENICA 5 AGOSTO XVIIIª Domenica del tempo ordinario	
ore 19.00	Vivian Giovanni (ann.), Adele e Giuseppe;	ore 07.30	
SABATO 28 LUGLIO		ore 10.00	Per la Comunità; Fabris Antonio e Mazzocco Giuseppina in Busato; Marangoni Vilma (ord. NOI); Pegoraro Pietro; Granziera Dino;
ore 19.00	Pellizzer Delia e Zen Francesco (ann.); Lorenzoni Romano; Fachinat Armando e Fachinat Ines;	ore 19.00	
DOMENICA 29 LUGLIO XVIIª Domenica del tempo ordinario		PULIZIA DELLA CHIESA	
ore 07.30	Def. Fam. Dissegna;	CI DATE UNA MANO PERCHÉ LA NOSTRA CHIESA SIA PULITA? BASTA PRESENTARSI IN QUESTE DATE:	
ore 10.00	Per la Comunità; Campagnolo Stefano; Baron Giuseppe Valentino, Baron Giuseppe, Tornabene Jolanda in Baron e Dissegna Maria in Baron; Battocchio Giuditta (ann.); Lazzarotto Antonio e Maria;	MERCLEDÌ 25 LUGLIO AL POMERIGGIO E	
ore 19.00	Parolin Giovannina (ann.), Giovanni, Paola e Franco;	MERCLEDÌ 31 LUGLIO AL MATTINO	

San Giacomo

Comunità in dialogo



Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it
 Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004
 Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

DOMENICA
22 e 29 LUGLIO 2018
 Anno VII° - N° 30

XVIª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO VENITE IN DISPARTE E RIPOSATEVI UN PÒ

MARCO 6,30-34



VENITE IN DISPARTE E RIPOSATEVI

In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare.

Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose.

RIFLESSIONE

I discepoli riposano: il Maestro sa consolare i cuori. S'arrestano per poi ripartire: fanno il pieno, aguzzano la vista ch'era stanca, affinano l'udito ch'era forse stordito per le troppe voci.

Si riposano; non per il solo bisogno di riposare le membra, ma per essere meglio capaci d'inseguire i suoi passi già dall'indomani.

La gente li cercherà, chiederà loro l'impossibile di Dio. Loro si spenderanno non senza intoppi; s'armeranno di pazienza e di virtù per supplire con la grazia ai vuoti delle loro virtù.

Saranno uomini suoi appieno per il semplice motivo d'essersi riposati in Lui. Al suo invito.

Charles Darwin, l'uomo di scienza, tramandò ai posteri le conclusioni del suo studiare: «Non è la specie più forte che sopravvive né la più intelligente ma quella più ricettiva ai cambiamenti». Questo tempo di riposo serve come allenamento, porterà ai discepoli la capacità di scorgere strade possibili laddove tutto sembra senza soluzione.

Gesù non porta fatiche; piuttosto, è un ristoro per la nostra anima!

IMPEGNO

Troviamo spazi per l'anima

XVIIª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
APPRI LA TUA MANO, SIGNORE, E SAZIA OGNI VIVENTE

GIOVANNI 6, 1-15



In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Fi-

lippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato. Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

RIFLESSIONE

Il miracolo è avvenuto. Cosa avranno capito i discepoli? Semplice: han capito poco più di niente.

Io potrei confondere una racchetta da tennis con un battipanni; ma nelle mani di una tennista quella racchetta riempie uno stadio. Una pallina da golf nelle mie mani vale un euro; per un campione porta milioni. Ugualmente: se prendo in mano cinque pani e due pesci, sono poco più che uno spuntino: nelle mani di Cristo diventano cibo per una città intera.

Sono le mani a fare la differenza.

Se i miei sogni, le mie preoccupazioni e le mie paure me li tengo stretti in mano, rischio la depressione.

Se provo a spostarli nelle mani di Dio, mi rimetto in moto. D'altronde, che cosa dovrebbe fare un maestro se non insegnarti che sei capace d'infinito?

Gli apostoli si son stupiti. Han visto pani

e pesci dappertutto e hanno gridato al miracolo.

Senza accorgersi che il vero miracolo era un altro: rendersi conto che messi nelle mani di Cristo avrebbero potuto diventare loro stessi gente strepitosa.

L'evangelista Marco non risparmia la figuraccia ai discepoli. Li ritrae gelosi, al punto tale che quella gente la volevano rispedire a casa; ma invece Gesù «Subito costringe i suoi discepoli a salire sulla barca».

Se i miei ragionamenti, le mie preoccupazioni, le mie paure, le mie speranze, i miei sogni, la mia famiglia, i miei rapporti con gli altri li tengo in mano, m'innervosisco e basta. Rimangono cinque pani e due pesci. Forse si potrebbe tentare di spostarli in Mani diverse. Invece che dire a Dio: "Ho un grande problema", si potrebbe dire al problema: "Ho un grande Dio".

IMPEGNO

Non perdiamo la capacità di condivisione

VITA DELLA COMUNITÀ

22 DOMENICA

XVIª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sante Messe ore 7.30 - 10.00 - 19.00

Alla Santa Messa delle ore 10.00 si ricorderanno i ragazzi del '99

29 DOMENICA

XVIIª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sante Messe ore 7.30 - 10.00 - 19.00



Martedì 31 luglio ore 20.45

Incontro per tutti i volontari della sagra, per organizzare i gruppi e per raccontare le novità dell'edizione 2018.

Vi aspettiamo

I GIOVANI GUARDANO GLI ADULTI

In questi giorni, a motivo della sicurezza dei bambini del CER, parte della piazza è stata transennata. Per partecipare a un funerale, c'è stato chi beatamente non solo ha parcheggiato l'auto nella parte chiusa, ma è anche passato sopra al materiale dei giochi (rovinandolo) e per concludere ha insultato gli animatori (bestemmie incluse) perché hanno difeso lo spazio dei bambini, con finale per i bambini (vadano a casa loro!). Sperando che si tratti di un penoso caso isolato, ho lasciato ai giovani una mia riflessione a caldo: questo è il risultato di un mondo dove piace tanto l'individualismo, mostrare la forza, e dove comunemente si pensa "faccio quello che voglio". Non ho mai visto gli animatori così perplessi, se non scandalizzati, per il comportamento di qualche adulto. Ma possiamo ancora sperare nei giovani!

BUONA USANZA DEI FUNERALI

Da secoli in occasione dei funerali si raccoglie la "buona usanza". L'idea è far sì che anche un evento di morte quale il funerale diventi occasione per un "atto di vita". Da anni i Consigli Pastoralisti delle comunità parrocchiali di S. Giacomo. (ma in genere di tutto il circondario) hanno destinato quei proventi alle Scuole Materne. Con queste righe voglio chiarire e ribadire che non è una raccolta su cui decidono i parenti del defunto, ma la Comunità Parrocchiale, che ne ha già deciso la finalità.

Corso di ricamo



Durante il CER si tiene anche un Corso di Ricamo dalle ore 14.30 alle 17.30 dal lunedì al venerdì.

ZILIO GIUSEPPE 23.07.1899

IN MEMORIA
 DEI RAGAZZI DEL '99



**in onore a
 ZILIO GIUSEPPE (dei Tochi)**

DOMENICA 22 LUGLIO ore 10.00

CHIESA DI SAN GIACOMO

SANTA MESSA

A SEGUIRE I CORI RENDERANNO OMAGGIO

AI CADUTI DELLA GRANDE GUERRA



ACADEMIA ARS CANENDI - CORO BASSANO

